



Ordine del Giorno

Al PDL 261 – Assestamento di bilancio 2015/2017 – I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali

Il Consiglio regionale della Lombardia,

Premesso che

Nel corso dell'anno 2010, il gruppo consiliare del Partito Democratico condusse un'indagine su oltre 300 stazioni ferroviarie della Regione Lombardia;

- da questa verifica, condotta in circa due mesi, era emerso come il 70% delle stazioni stesse non sono presidiate da personale, nel 70% dei casi manca la biglietteria, nel 40% non esistono o sono fuori uso le obliterate;
- era stato altresì evidenziato come la sala d'aspetto, presente in nove casi su dieci, è però senza riscaldamento nel 70% delle stazioni e si trova spessissimo in pessime condizioni, e come nel 45% delle stazioni visitate i bagni sono assenti o inagibili;

Premesso inoltre che:

Da recenti verifiche condotte a campione dallo stesso gruppo consiliare, la situazione di degrado delle stazioni non risulta sostanzialmente modificata;

Posto che:

Una possibile soluzione rispetto a questo fenomeno di abbandono può essere rinvenuta nella opportunità di stipulare da parte degli Enti locali o di associazioni interessate nuove convenzioni con R.F.I.;

- da parte di R.F.I. c'è la disponibilità alla cessione a Istituzioni del territorio, in comodato d'uso, degli spazi "non strumentali" da destinare ad organizzazioni no profit attive nei diversi settori, ritenendo che tali iniziative, oltre ad arricchire la stazione e il territorio di servizi sociali, possono garantire il presenziamento degli edifici e la loro manutenzione corrente, con positivi effetti anche in termini di qualità e decoro.
- le richieste di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà RFI non più funzionali all'esercizio ferroviario (locali interni alle stazioni – in prevalenza in quelle non presenziate, aree all'aperto o al chiuso nell'ambito dei fabbricati viaggiatori o lungo le linee ferroviarie) possono essere avanzate esclusivamente da Enti locali (Province, Comuni, ecc.) e da Associazioni che operano nel settore sociale e, più in generale, da Enti no profit;

Visto che:

- i contratti di comodato gratuito attivi posti in essere da R.F.I. al 2014 sono circa 510 in 345 stazioni sul territorio nazionale;
- in Lombardia l'esito del bando regionale del marzo 2011, seguito all'Accordo denominato "Stazioni in Comune" sottoscritto da Regione, R.F.I., Ferrovienord e Anci, ha avuto esiti assolutamente insoddisfacenti rispetto alle potenzialità poiché non erano presenti al suo interno strumenti di sostegno economico per i soggetti interessati;

Considerato che:

Alla luce delle esperienze pregresse è importante che sia posta in essere un'incentivazione da parte di Regione Lombardia rispetto all'esperienza dei contratti di comodato fra R.F.I. e Comuni o associazioni interessate, che comportano necessariamente spese di manutenzione straordinaria da parte degli enti comodatari;

Impegna la Giunta Regionale

A sostenere con adeguati fondi la stipula di nuove convenzioni con R.F.I. e Ferrovienord per la sistemazione e il presidio di stazioni abbandonate o in stato di degrado e i relativi progetti di manutenzione straordinaria messi in atto dagli Enti comodatari (Comuni o associazioni senza fini di lucro).

Milano, 27 luglio 2015

Agostino Alloni

Gian Antonio Girelli

Onorio Rosati

Jacopo Scandella

Raffaele Straniero